

# CARTE CLELIA ABATE

1925 - 1981

## INVENTARIO SOMMARIO

a cura di  
Chiara Pulini  
Francesco Rosa

2015



OPENGROUP

## INTRODUZIONE

Clelia Abate (Milano, 1911-1997), il cui cognome per esteso era Melato Abate, faceva probabilmente parte di questa nota famiglia di teatranti milanesi. Si laureò in Lettere con Antonio Banfi presentando una tesi dal titolo *La critica estetica di Benedetto Croce con particolare riguardo all'Ariosto*. Fu poi insegnante e segretaria del Fronte della Cultura, associazione culturale milanese fondata da Antonio Banfi e Eugenio Curiel nel 1944, da cui trasse origine, nel 1946, la Casa della Cultura. Legata da profonda amicizia al suo maestro, rimase vicina alla moglie Daria anche dopo la morte del filosofo e collaborò attivamente con lei al riordino delle carte banfiane. Nel 1981 Clelia Abate consegnò i documenti in suo possesso, relativi al Fronte della Cultura, alla Fondazione Istituto per la storia dell'età contemporanea di Milano e nel 1982 donò anche saggi, dispense universitarie e appunti di mano di Antonio Banfi<sup>1</sup>.

La documentazione relativa a Clelia Abate, discepola del professor Banfi e amica di famiglia, costituisce un piccolo fondo archivistico autonomo. Si tratta di poche carte, frammentarie ed episodiche, rinvenute in disordine completo all'interno di una scatola conservata presso l'Istituto Banfi, unitamente all'archivio del filosofo e a quello della moglie Daria. Dal 2015 anche le carte di Clelia Abate, come quelle dei coniugi Banfi, sono state trasferite presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, sulla base di accordi intercorsi tra il Comune e la Provincia di Reggio Emilia e la Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna.

Le carte di Clelia Abate sono state riordinate in sei fascicoli sulla base dell'individuazione di alcuni nuclei documentari omogenei, costituiti prevalentemente da lettere, appunti manoscritti e articoli a stampa. È da segnalare la presenza della pagella elementare della sorella Ottavia Abate (? - † 1983), di poco più giovane di Clelia, anch'essa allieva di Banfi, con il quale si laureò con una tesi su Maine de Biran e il suo influsso sulla cultura francese del XX secolo e per il quale tradusse nel 1940 *La filosofia dell'esistenza* di Karl Jaspers, poi uscito nella collana *Idee Nuove* diretta da Banfi stesso per Bompiani.

1. **Lettere**, 1958-1981, 1 fasc.
2. **Scritti**, 1964, 1968, s.d., 1 fasc.
3. **Testi a stampa**, 1956-1978, 1 fasc.
4. **Ottavia Abate**, 1925, 1939, 1943, 1979, 1 fasc.
5. **Daria Banfi**, 1931, 1961, 1 fasc.
6. **Miscellanea**, 1934, s.d., 1 fasc.

---

<sup>1</sup> In tutto 20 fascicoli, 1913 - 1957; s.d. [1930 - 1970], <http://www.fondazioneisec.it/>. Cfr. anche G. SCARAMUZZA, *Uno scambio epistolare negli anni della guerra*, in «Ad Antonio Banfi cinquant'anni dopo», Milano 2007, pp. 97-112.

1.

**Lettere**, 1958-1981, 1 fasc.

Contiene lettere, cartoline e cartoline postali ricevute e inviate da Clelia Abate nelle sue qualità di insegnante, di membro del Comitato per la pubblicazione delle opere di Antonio Banfi e di membro della Società Filosofica Italiana.

2.

**Scritti**, 1964, 1968, s.d., 1 fasc.

Contiene appunti e annotazioni, in gran parte manoscritti, relativi ad argomenti di carattere storico-filosofico. (Si segnala la presenza di una sintesi dettagliata del Faust di Goethe).

3.

**Testi a stampa**, 1956-1978, 1 fasc.

Contiene articoli da quotidiani (su anniversari relativi a Antonio Banfi, su compagni universitari defunti, come Remo Cantoni e Giulio Preti, su argomenti filosofici, ecc.), pubblicità editoriali di testi filosofici, cataloghi editoriali, le bozze di una introduzione alla filosofia di Hegel, i volumi preparatori della rassegna teatrale "Premio Maria Melato" per la VI e VII rassegna del 1956 e 1957, il catalogo delle nuove accessioni 1959 della "Biblioteca Antonio Banfi" dell'Associazione Italia-Urss (di cui la Abate era stata segretaria, vivente Banfi), ecc.

4.

**Ottavia Abate<sup>2</sup>**, 1925, 1939, 1943, 1979, 1 fasc.

Contiene la pagella della sorella di Clelia, Ottavia Abate, relativa all'anno scolastico 1925-26 nella scuola elementare femminile in via A. Stoppani a Milano.

Sono presenti anche le trascrizioni dattiloscritte di due lettere di Banfi ad Ottavia con l'appunto di Daria Banfi "Ottavia. Agosto 39 – Aprile 43", rispettivamente del 27 agosto 1939 e 2 marzo 1943.

È presente infine una cartolina inviata ad Ottavia da Lena Rizzato Fellin nel 1979.

5.

**Daria Banfi**, 1931, 1961, 1 fasc.

Contiene due carte di Daria Banfi, l'una relativa a un progetto delle opere da editare del marito Antonio e datato 26 maggio 1961; l'altra contenente la citazione del titolo di uno scritto di Banfi: *L'educazione in Italia*, uscito in «La Cultura» n.s., X, 1931 (fasc. VIII, agosto) p. 667-668, rubrica *Note*.

6.

**Miscellanea**, 1934, s.d., 1 fasc.

Contiene biglietti da visita, orari ferroviari francesi del 1934, giustificazioni scolastiche di studenti, pubblicità di nuove uscite editoriali.

---

<sup>2</sup> Nell'archivio di Antonio Banfi, 1892-1957, conservato presso la Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia è presente un nucleo di lettere inviate dal filosofo ad Ottavia Abate dal 1936 al 1944, recuperate e riordinate da Daria Banfi.